



Società \ Famiglia

Famiglia, un libro per affrontare i problemi con consapevolezza



"Nonostante i casi di cronaca, le separazioni, i divorzi, la società ha ancora bisogno di famiglia. Lo ha ricordato anche il recente Sinodo straordinario: la famiglia resta una grande risorsa per la società. Ma perché lo diventi anche in pratica, e non solo in teoria, bisogna educarsi ai rapporti interpersonali". Così, Fabrizio Mastrofini, psicologo e giornalista, spiega la genesi del sul libro **"Né castello, né prigioniera - Come affrontare i problemi della vita in famiglia"**, pubblicato dalle Edizioni Dehoniane di Bologna.

"La scuola non ci insegna come gestire le relazioni interpersonali, specie quella di coppia. Invece, coloro che formano una nuova famiglia debbono essere educati a formarla, cioè a intessere una trama di relazioni consapevoli e a superare le inevitabili difficoltà". "La famiglia non va idealizzata né nel senso positivo né in quello negativo. Non è un castello incantato, né una trappola infernale. Serve – spiega Mastrofini – un approccio concreto basato su teorie precise. Per imparare a vivere insieme dobbiamo fare i conti con noi stessi e con l'idea che abbiamo dell'altro. Imparare ad accettare l'altro, a non cercare di cambiarlo. Dobbiamo considerarlo una persona e non una funzione".

(Fabio Colagrande)